

**INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

AREA DELLA ROMAGNA

Tavole statistiche

**Risultati del III trimestre 2025
e previsioni per il IV trimestre 2025**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte terza - Costruzioni

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI nel trimestre successivo
Tavola 4	Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto al trimestre precedente
Tavola 5	Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno
Tavola 6	Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1
Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	41	27	5
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	28	45	26	2
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	30	38	33	-3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	45	48	7	38
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	25	39	35	-10
Media distribuzione	31	45	24	7
Grande distribuzione	40	41	19	21

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 2
Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	36	26	38	-1,3
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	24	48	28	-1,9
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	32	25	43	-1,7
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	66	6	28	1,1
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	29	26	45	-1,7
Media distribuzione	26	38	36	-2,6
Grande distribuzione	49	21	30	-0,3

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 3
Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	esuberanti	adeguate	scarse	
COMMERCIO AL DETTAGLIO	16	82	2	
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	21	77	1	
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	78	3	
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0	
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	21	75	3	
Media distribuzione	20	78	2	
Grande distribuzione	9	91	0	

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese
del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	20	54	25	-5
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	20	60	20	-1
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	18	52	30	-12
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	31	57	12	19
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	16	52	31	-15
Media distribuzione	11	60	29	-18
Grande distribuzione	30	54	16	13

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l’area della Romagna

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività
nei prossimi 12 mesi
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	30	66	2	2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	12	85	0	3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	37	59	3	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	22	72	0	6
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	24	71	3	2
Media distribuzione	38	58	3	1
Grande distribuzione	34	63	0	3

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l’area della Romagna

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte
delle imprese del settore commercio al dettaglio
 (distribuzione % risposte delle imprese)

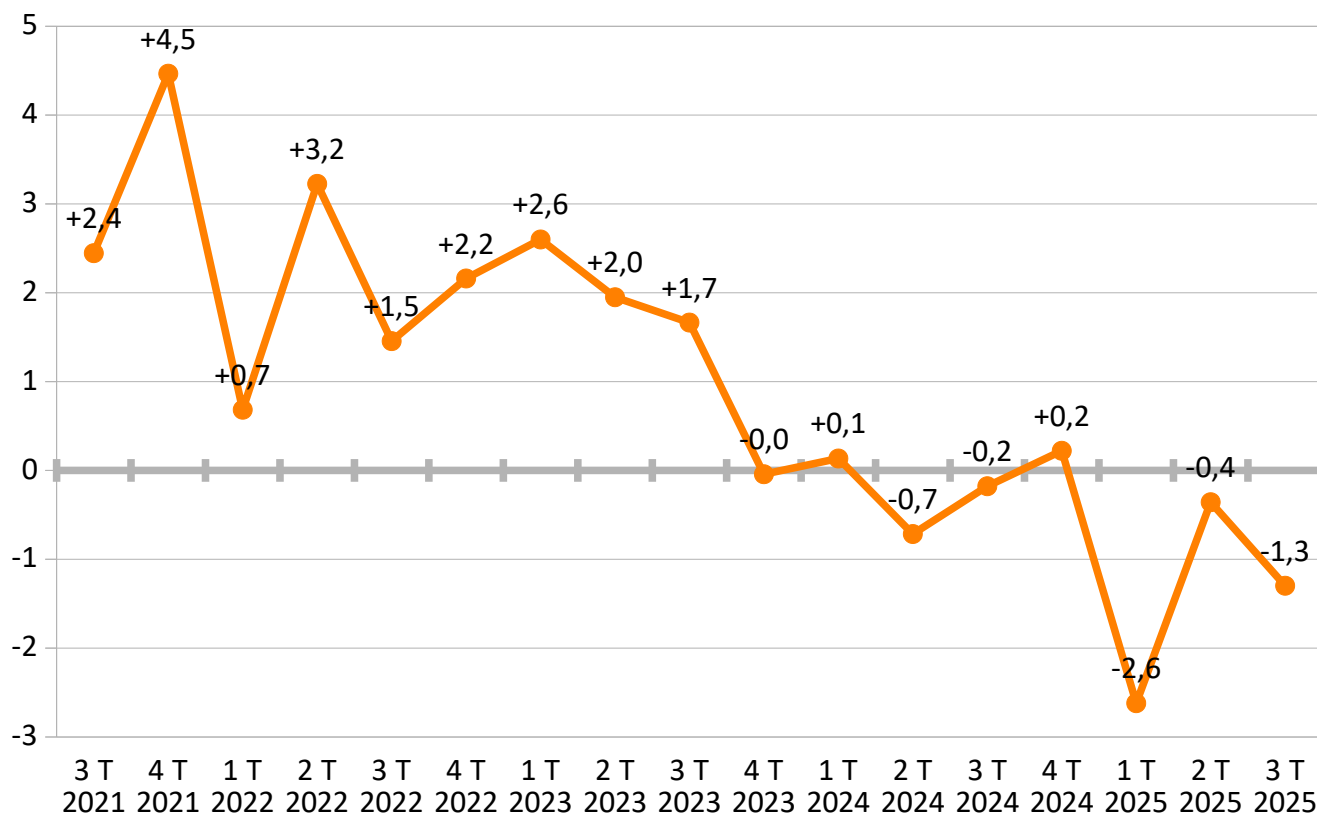
Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	26	51	23	3
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	19	54	26	-7
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	53	24	-1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	46	42	12	33
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	21	55	25	-4
Media distribuzione	17	51	31	-14
Grande distribuzione	36	47	17	20

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l’area della Romagna

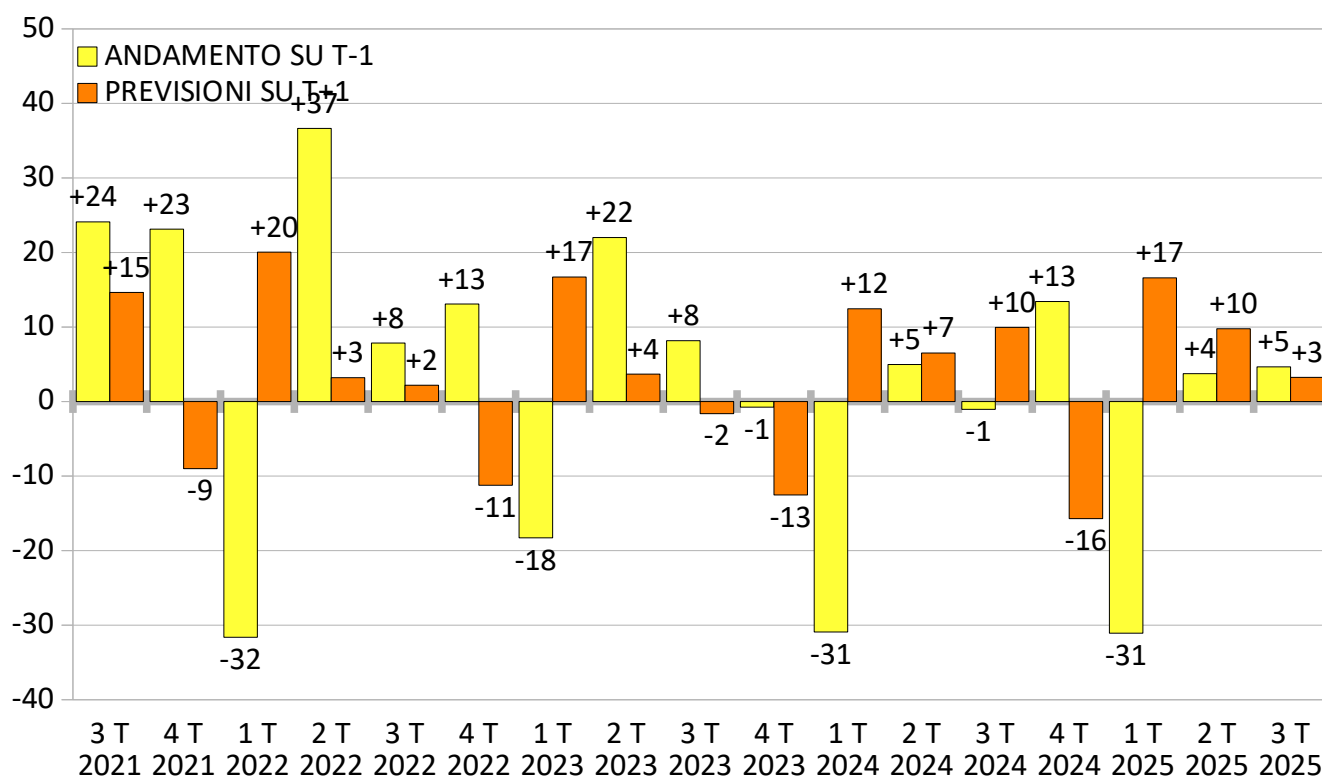
Area della ROMAGNA

Settore commercio al dettaglio

Serie storica dell'andamento delle vendite (variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo (saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Alloggio e ristorazione

Tavola 1
Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione
rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	35	37	28	8
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	37	45	18	19
10 dipendenti e oltre	34	33	33	1

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 2
Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto
allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	32	29	39	-1,2
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	28	45	26	0,3
10 dipendenti e oltre	34	20	46	-2,0

Unioncamere e Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 3
Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione
nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	6	49	45	-39
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	8	53	39	-31
10 dipendenti e oltre	4	47	48	-44

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Parte terza

Costruzioni

Tavola 1
Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COSTRUZIONI	17	62	21	-3
- di cui: Artigianato	14	59	27	-13
1-9 dipendenti	7	66	27	-21
10 dipendenti e oltre	25	58	16	9

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 2
Andamento del VOLUME D'AFFARI rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COSTRUZIONI	25	47	27	-1,5
- di cui: Artigianato	19	45	36	-4,6
1-9 dipendenti	12	38	49	-6,5
10 dipendenti e oltre	34	54	12	2,1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 3
Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI nel trimestre successivo
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA				3° trimestre 2025
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COSTRUZIONI	24	70	6	19
- di cui: Artigianato	17	76	7	10
1-9 dipendenti	12	78	10	3
10 dipendenti e oltre	33	64	3	30

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 4
Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto al trimestre precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA		3° trimestre 2025		
		espansione	stabilità	diminuzione
COSTRUZIONI		12	60	27
- di cui: Artigianato		7	55	38
1-9 dipendenti		6	51	43
10 dipendenti e oltre		17	67	16

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 5
Indicazioni delle imprese sull'ANDAMENTO del proprio settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA		3° trimestre 2025		
		espansione	stabilità	diminuzione
COSTRUZIONI		17	49	34
- di cui: Artigianato		7	49	43
1-9 dipendenti		6	43	52
10 dipendenti e oltre		25	53	22

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Tavola 6
Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi
 (distribuzione % risposte delle imprese)

Area ROMAGNA		3° trimestre 2025			
		in sviluppo	stabile	in diminuz.	ritiro dal merc.
COSTRUZIONI		45	48	6	1
- di cui: Artigianato		41	53	5	1
1-9 dipendenti		34	57	7	1
10 dipendenti e oltre		53	41	6	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per l'area della Romagna

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per l'area della Romagna***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 Discount di alimentari 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari 47.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici 47.19.9 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 Ipermercati 47.11.2 Supermercati 47.19.1 Grandi magazzini

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

COSTRUZIONI

Settori di indagine	ATECO 2007
Costruzioni	41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2025 sono state realizzate nel mese di ottobre 2025.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2025 sono state realizzate nel mese di ottobre 2025.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.700 aziende con dipendenti, di cui circa 1.340 dell'industria in senso stretto e circa 360 delle costruzioni.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2025 sono state realizzate nel mese di ottobre 2025.